

14. | caltanissetta

GELA. Dopo la vertenza della Turco Costruzioni si rischiano altri momenti di difficoltà per il settore

Il settore edile è in ginocchio

Stamattina alle 9,30 assemblea dell'indotto nella saletta della Raffineria

GELA. Oltre cento ore di protesta - seppur in forma alternata - ai presidi di via Generale Cascino e al lungomare Federico II di Svevia. Da tanto i dipendenti della Turco Costruzioni, tra cui i 36 licenziati, stazionano nei due presidi per attirare l'attenzione sul dramma che stanno vivendo: niente Durc per la ditta, niente lavoro all'interno della raffineria e mercoledì la conferma dei licenziamenti che possano lievitare di altre 30 unità nelle prossime settimane.

Una crisi all'interno dell'indotto che ora colpisce il settore edile dopo l'emorragia occupazionale registrata tra i metalmeccanici e gli elettrostrutturali che in questo momento hanno trovato occupazione (con contratti a tempo determinato) nelle società che stanno lavorando per la realizzazione della green raffineria.

Ora a risentire della crisi è il settore edile. In questo momento c'è la ver-



Il "sit in" di protesta dei dipendenti della Turco Costruzioni

tenza della Turco Costruzioni, tra dieci giorni potrebbe aprirsi una nuova società edile.

Nel frattempo la protesta continua ed è fissata per le 9,30 di oggi l'assemblea dell'indotto che si tiene presso la saletta sindacale della raffi-

neria. Un modo come l'altro per evitare tafferugli domattina perché già c'è il timore che molti lavoratori, non interessati dalla vertenza e con contratto a tempo, possano fare pressing per tornare al lavoro dopo aver perduto già due giornate retributive.

Dopo un anno dagli ultimi sit-in di protesta, quindi, torna d'attualità l'argomento indotto tra occupazione perduta e speranza di un lavoro che si sa durerà per un paio di anni ancora.

In questi quattro giorni di protesta nessuna solidarietà della politica, ieri la prima reazione di "Noi con l'Italia" con Ennio Di Pietro il quale auspica una rapida soluzione della questione grazie all'impegno di tutte le parti sociali coinvolte, dal datore di lavoro ai vertici Eni alla Prefettura all'amministrazione comunale al consiglio comunale ai sindacati: «Dalla firma del protocollo ad oggi abbiamo assistito solo ad un inesorabile declino socio economico - dice Di Pietro - Serve un'accelerazione della chiusura dell'accordo di programma per ridare speranza alla nostra comunità».

L. M.

PARLA SIRAGUSA

«Gela: istituire commissione di indagine sui rifiuti»

GELA. «Perché non si vuole indagare sui rifiuti? Cosa c'è sotto?»: il consigliere Pd Guido Siragusa difende la sua proposta di istituire una commissione consiliare d'indagine sui rifiuti che a breve approderà in aula per essere approvata. Il riferimento è alla posizione contraria assunta dal capogruppo di "Noi con l'Italia", Enzo Cirignotta. «Questa commissione è utile - sottolinea Siragusa - per fare un'operazione verità sull'operato dal 2015 della Giunta Messinese. Noi conosciamo ciò che ci viene a raccontare Siciliano. Ma non abbiamo mai visionato gli atti. È bene guardare documenti e fatture legate a quel debito con la Tekra da 11 milioni di euro che la comunità sarà chiamata a pagare. Bisogna verificare perché non si è fatta la gara ponte che avrebbe evitato la situazione in cui oggi ci troviamo».

L'attuale consiglio comunale ha nominato una commissione d'inchiesta che ha esaminato l'operato della Giunta Fasulo e dei primi sei mesi del 2015. «In quella relazione si evincono varie illegittimità nel servizio dei rifiuti - aggiunge Siragusa - ma Fasulo ha l'attenuante di aver iniziato il percorso della raccolta differenziata, Messinese no. Vogliamo tramite una commissione d'indagine che i cittadini sappiano con certezza perché devono pagare di più e di chi sono le responsabilità. A fronte di tutto questo io non capisco per quale motivo Cirignotta non è d'accordo che si indaghi. Cosa teme? Se vuole essere utile alla città Cirignotta integri la sua proposta di controllare come la giunta birra pagare e fare pagare ai cittadini il debito alla Tekra con la nostra che riguarda l'istituzione di una nuova commissione d'indagine».

M. C. G.

in breve

GELA

Morta "nonnina" di 101 anni

È morta ieri a Gela la centenaria Emanuela Polizzi (nella foto). Lucida fino alla fine ha raggiunto il marito Rosario Martines, con il quale si è sposata da ragazzina. Un matrimonio da cui sono nati sette figli. Una vita, quella di Emanuela Polizzi, dedicata a figli e nipoti, gli stessi che ieri le sono stati accanto nel momento in cui il suo cuore si è fermato. Il funerale di Emanuela Polizzi, 101 anni, si svolgerà domani alle 11,30 nella chiesa San Francesco. Il corteo muoverà dalla casa di via Pisa dove viveva la "zia Nidduzza" (così amorevolmente chiamata la nonnina dello Sperone).



NISCEMI

Oggi i funerali dell'ottantenne

a.d.) Saranno celebrati oggi alle 16 nella parrocchia "Anime Sante del Purgatorio" i funerali di Serafina Maria Catalano, la pensionata di 80 anni che la sera del 15 febbraio ha perso la vita nell'incidente stradale sulla Sp 10 Niscemi-Ponte Olivo. L'anziana viaggiava nella Fiat Punto guidata dal figlio Adriano Reale, 42 anni. Sabato, su disposizione della Procura di Gela, è stata eseguita all'obitorio del cimitero l'autopsia sul corpo dell'anziana e ieri la salma è stata consegnata ai familiari.

FARMACIE DI TURNO

Caltanissetta

Servizio diurno: G. Eufrate, viale Candura 20/F, tel. 0934-541864. Servizio notturno: Bonasera, via De Amicis 61, tel. 0934-595541.

Gela

Servizio diurno: Varrica, viale Cortemaggiore, 67 tel. 0933-937520. Servizio notturno: Pintaudi, via Verga, 104 tel. 0933-911161.

SAN CATALDO, L'EX DIRIGENTE SCOLASTICO GIUNTA RIELETTO PRESIDENTE

Centro studi Cammarata, confermato il direttivo

SAN CATALDO. Il Centro studi sulla cooperazione "Cammarata" di San Cataldo ha rinnovato i propri organi statutari. Confermati il presidente Raimondo Giunta e il Consiglio di amministrazione composto da Riccardo Palmeri, Antonino Granata, Cataldo Riggi e Valerio Cimino.

Il prof. Raimondo Giunta è stato preside in diversi istituti tra cui, per ultimo, l'Istituto "Rapisardi" di Caltanissetta. È stato consigliere comunale e componente del Comitato di gestione dell'ospedale "Maddalena Raimondi" di San Cataldo tra il 1975 e il 1984. Direttore del Centro è, da quindici anni, don Massimo Naro, docente di teologia sistemica nella Facoltà Teologica di Sicilia a Palermo.

Il collegio dei sindaci è composto da Teresa Piazza, Luigi Bontà e Lino Pantano, il collegio dei probiviri da don Biagio Biancheri, Angela Tirrito e Domenico Bruna.

L'annuale assemblea dei soci è stata anche l'occasione per fare il punto sulle attività del Centro, fondato nel 1983 e diretto fino al 2003 da mons. Cataldo Naro. Le iniziative culturali e le attività di ricerca del Centro vertono su tematiche di carattere principalmente storico, sociologico ed economico.

Nel corso del 2017 sono stati promossi 14 tra seminari e conferenze sia a San Cataldo e in provincia che a Roma, Torino, Firenze e Palermo. Sono state editate tre pubblicazioni: su "Civismo e politica in Mario Stur-

zo", sul filosofo contadino Gustave Thibon e sul "Rinascimento a Cordoba". L'assemblea ha ricordato il dott. Gaetano Saporito (già presidente della Banca "Tonio" e tra i promotori del Centro) e il prof. Antonio Mercadante, collaboratore del Centro con le sue splendide fotografie, scomparsi poco tempo fa.

Interessanti i volumi che il Centro ha in corso di pubblicazione: uno a cura di don Salvatore Falzone sarà dedicato agli scritti su arte e letteratura di mons. Giovanni Speciale, un altro di Valerio Cimino racconterà la storia di San Cataldo attraverso l'onomastica (i nomi delle strade), altri volumi saranno dedicati ad Antonello da Messina e ad una intervista inedita a Giuseppe Alessi.



RAIMONDO GIUNTA

BUTERA: GRANDE FESTA PER IL NEO CENTENARIO



IL NEO CENTENARIO CON FASCIA DI SINDACO FESTEGGIATO A BUTERA

Compleanno da sindaco per Rocco Buttiglieri

BUTERA. Una gran festa che ha coinvolto l'intera comunità buterese che, per un'ora, ha vissuto l'emozione di avere il suo sindaco onorario più longevo. È quella celebrata ieri mattina in onore di Rocco Buttiglieri per il suo centesimo compleanno. Un evento che ha fatto registrare una partecipazione sentitissima da parte dei buteresi che si sono stretti al loro centenario, ai suoi figli Antonio, Caterina, Ignazio e Salvatore, ma anche ai suoi nipoti e pronipoti, per festeggiare il suo secolo di vita.

In mattinata il santuario di San Rocco ha accolto la famiglia Buttiglieri al completo per la celebrazione della santa messa che è stata officiata da don Emiliano Di Menza, don Filippo Provenzano e dal vicario generale della diocesi di Piazza Armerina, mons. Antonino Rivoli. Il sindaco Filippo Balbo, al termine della messa, a nome di tutta la comunità, ha dapprima donato una targa ricordo a Rocco Buttiglieri do-

po di che gli ha consegnato la fascia tricolore di primo cittadino onorario.

«Viva "u zi Rocco" sindaco onorario più longevo di Butera», ha rimarcato il sindaco che ha poi letto una poesia dedicata all'arzilla centenaria ringraziando la banda musicale "Lumia" che ha accompagnato ed allietato con le sue musiche l'evento.

Conclusa la messa, a causa del maltempo, la festa s'è spostata nel salone parrocchiale per l'immane brindisi. Rocco Buttiglieri, che ha anche ricevuto la fascia di presidente onorario del Club San Rocco e del Club dei Normanni Auto e moto d'epoca, ha inteso ringraziare i buteresi che hanno presenziato alla festa per i suoi 100 anni. «Grazie popolo», ha detto, commosso, l'anziano a conclusione di un evento destinato a restare impresso nella memoria collettiva buterese.

CARMELO LOCURTO

GELA. Richiesta di finanziamento al Ministero del Libero Consorzio per il "Dante Alighieri"

Magistrale: progetto da 793mila euro

Previsto il fotovoltaico e sistemi per la riduzione del consumo di energia elettrica

Il Libero Consorzio comunale di Caltanissetta partecipa, con un proprio progetto, all'avviso pubblico del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (Miur) in seno al bando Pon 2014-2020, emanato per la presentazione di proposte progettuali relative alla messa in sicurezza e alla riqualificazione degli edifici pubblici adibiti ad uso scolastico.

Il progetto riguarda i lavori di manutenzione straordinaria per l'adeguamento alle norme vigenti per incrementare la qualità delle infrastrutture scolastiche dell'Istituto di Istruzione Superiore "Dante Alighieri" di Gela. Si tratta di un progetto di 793 mila euro, di cui 605.971,03 per lavori. Il progetto è stato trasmesso al Ministero e si spera in una sua utile collocazione nella graduatoria per il finanziamento.

L'istituto, ricadente in una vasta area di oltre 22 mila metri in via Europa, formato da diversi corpi di fabbrica: corpo aule, due palestre, locale custode. Al piano terra e al primo piano trovano

sede altri istituti scolastici di pertinenza comunale destinati a scuola materna, mentre la restante parte è di competenza del Libero Consorzio e appunto destinata all'Istituto Magistrale.

Nell'edificio, dove qualche anno fa si sono eseguiti da parte dell'ex Provincia lavori di messa in sicurezza per l'adeguamento alle norme antisismiche, stante i sopralluoghi effettuati dai tecnici provinciali occorrerebbe adesso effettuare interventi relativamente al rifacimento e all'integrazione dei quadri elettrici, al rifacimento dei circuiti prese e luce, oltre che lavori agli impianti antincendio, ascensore, tv ed interventi di riqualificazione energetico-ambientale: a quest'ultimo proposito è stato previsto l'adeguamento della centrale termica con conseguente risparmio di gas, nonché l'installazione di sistemi per la riduzione del consumo di energia elettrica e collocazione di un impianto fotovoltaico solare termico.

W. G.



L'ISTITUTO "DANTE ALIGHIERI" DI GELA

GELA: RIMPATRIATA DEI RAGAZZI DELLA EX QUINTA C PROGRAMMATORE

Ex studenti dello Sturzo insieme dopo 30 anni



IL GRUPPO DI EX STUDENTI CHE SI È RITROVATO

GELA. Dopo trenta anni i ragazzi della 5C Programmazione, diplomatisi all'Istituto Tecnico Commerciale "Luigi Sturzo", si sono ritrovati per una rimpatriata e trascorrere una splendida serata all'insegna dei ricordi degli anni più spensierati della giovinezza tra aneddoti, interrogazioni, esami, gite, professori. L'incontro organizzato con grande cura e impegno da Letizia Alessandro, presso un noto ristorante della città, è stato l'occasione più bella per rivivere i ricordi di quegli anni, i

sogni e le aspirazioni. Molti ex compagni di scuola non vivono più a Gela da anni. A parte pochi assenti giustificati, "all'appello" erano presenti: Letizia Alessandro, Cinzia Arongo, Gandolfo Barranco, Sabina Bocchieri, Maria Antonietta Calà, Concetta Cammalleri, Paola Carfi, Cinzia Casentini, Rosalba Castiglione, Antonio Cauchi, Cinzia Ferrara, Valeria La Placa, Rosa Linda Loreface, Fabio Mulè, Rocco Pardo, Fabrizio Pirrè, Tiziana Saltarello, Franco Tascone.